

Vene Varicose e Gravidanza



L'insorgenza di vene varicose durante la gravidanza è un evento estremamente frequente: nelle sue forme più lievi (teleangectasie e modeste dilatazioni venulari) questa patologia si presenta nel 70-75% dei casi.

Le varici in gravidanza compaiono in donne costituzionalmente predisposte: la gravidanza agirebbe cioè come un fattore scatenante o accelerante la comparsa di un problema già presente, anche se non ancora manifesto.

La gravidanza ha quindi una notevole influenza sulla storia naturale della malattia varicosa, essendo infatti in grado sia di determinare l'aggravamento di una patologia preesistente, sia di evidenziare i segni di una insufficienza venosa ancora non clinicamente evidente; peraltro, in alcuni casi, esiste la possibilità di una sua regressione spontanea nei mesi successivi al parto.

La frequenza di comparsa delle varici aumenta con l'aumentare del numero delle gravidanze; inoltre, un intervallo di tempo troppo breve tra una gravidanza e quella successiva può non permettere il recupero del tono della parete venosa e nemmeno un adeguato recupero del peso.

L'insorgenza della malattia varicosa, rapportata alle varie epoche gestazionali, presenta il seguente andamento statistico:

- 70% nel I trimestre
- 25% nel II trimestre
- 5% nel III trimestre